

◆ Erri De Luca difende l'assedio al cantiere Tav, Ltf minaccia la querela

LTF ha intenzione di sporgere denuncia contro lo scrittore Erri De Luca che nei giorni scorsi, intervistato dal blog Huffingtonpost.it diretto da Lucia Annunziata, aveva dichiarato che sabotare il Tav è l'unico modo per fermare la grande opera, legittimando in questo modo le azioni di lotta ai cantieri dell'alta velocità. «Quando si tratta della difesa della propria vita e dei propri figli - aveva detto De Luca - qualunque forma di lotta è ammessa». «Hanno detto che mi denunceranno? - ha commentato ieri De Luca - Mi sembra che siamo ancora alla fase delle chiacchiere: come impresa devono aver mandato avanti l'ufficio stampa, prima ancora che quello legale. Sono contrario al Tav da quando frequento la valle di Susa e questa denuncia non mi fa certo cambiare idea, sempre che arrivi, perché al momento io non ho ricevuto nulla». Inoltre lo scrittore ha annunciato che presto tornerà in valle di Susa: «Sarò lì il prossimo 5 ottobre, la lotta deve continuare».

Ieri, intanto, la presa di posizione di Ltf ha scatenato l'ennesima sequela di dichiarazioni pro e contro De Luca: al suo fianco il segretario nazionale di Rifondazione comunista, Paolo Ferrero, Giorgio Cremaschi della Fiom-Cgil e il deputato Ivan Della Valle del Movimento 5 Stelle, mentre il senatore M5S Marco Scibona e il capogruppo grillino in consiglio regionale, Davide Bono, se la prendono più che altro con Ltf, sottolineando come «il pulpito dal quale viene la predica non sia per nulla candido». Ferma condanna alle parole di De Luca e di sostegno a Ltf arrivano invece dal neo vicepresidente dell'Osservatorio, Osvaldo Napoli, dal vicecapogruppo Pdl al Senato e vicepresidente del Copasir, Giuseppe Esposito, e dal portavoce regionale di Fratelli d'Italia, Agostino Ghiglia, che sulla sua pagina facebook ha aperto nei confronti di De Luca un esposto per apologia di reato e istigazione a delinquere che chiunque potrà sottoscrivere contattandolo entro 10 giorni.

M.G.